



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 13 dell'ordine del giorno della seduta del 31 / 7 / 2014

N. 27 del Reg.	Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2014 - 2016.
Data: 1°/8/2014	

L'anno duemilaquattordici, il giorno 1° del mese di agosto, alle ore 1,25 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Avv. Donato Susca

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	X	
2) Operamolla Ugo		X
3) Ferrante Fabrizio	X	
4) Trimini Domenico		X
5) Franzese Antonio	X	
6) De Toma Pasquale		X
7) Gargiuolo Giovanni	X	
8) Corrado Giuseppe		X
9) Ferri Andrea	X	
10) Lima Raimondo	X	
11) Savino Gennaro		X
12) Cozzoli Emanuele	X	
13) Di Modugno Stefano	X	
14) Scagliarini Michele	X	
15) Forni Giuseppe	X	
16) Lapi Nicola		X
17) Sonatore Salvatore	X	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	X	
19) Brescia Pasquale	X	
20) Gagliardi Riccardo	X	
21) Damascelli Nicola	X	
22) Paolillo Giuseppe		X
23) Di Pinto Nicola	X	
24) Altamura Francesco		X
25) Maiullari Bartolomeo		X
26) Tortosa Giuseppe		X
27) Gagliardi Giuseppe	X	
28) Laurora Tommaso	X	
29) Cognetti Domenico		X
30) Avantario Carlo	X	
31) De Laurentis Domenico	X	
32) Laurora Francesco		X
33) Santorsola Domenico	X	

Totale presenti n. 21 Totale assenti n. 12

Viene dato atto che sono presenti la Dirigente dell'Area Finanziaria dott.ssa Grazia Mareucci e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente Ferrante presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore dott. M. D'Amore in data 28/5/2014, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo e contabile della Dirigente dell'Area Finanziaria dott. G. Mareucci in data 28/5/2014, iscritta al punto 13 dell'ordine del giorno, avente per oggetto **"Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2014 - 2016."**, e depositata agli atti unitamente ai relativi allegati.

Viene dato atto che si allontana il Presidente e che assume le funzioni il Vice Presidente Ferri, per cui i presenti in aula passano da 21 a 20.

In via preliminare chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Santorsola**, per una questione pregiudiziale relativa all'argomento già licenziato; al quale risponde il Segretario Generale. Così come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che rientra il Consigliere De Toma, per cui i presenti passano da 20 a 21.

Quindi, il **Vice Presidente Ferri**, cede la parola **all'Assessore alle Finanze dott.ssa E. Pappalettera**, la quale relaziona merito all'argomento innanzi preannunciato ed all'esame del Consiglio Comunale, così come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Dichiarata aperta la discussione, intervengono il **Consigliere De Laurentis**, il componente del Collegio dei Revisori **dott. Montefusco**; il **Consigliere Santorsola** e il **dott. Montefusco**, così come meglio riportato nella resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che si allontana il Vice Presidente Ferri, ed assume le funzioni il Consigliere Anziano De Toma, per cui i presenti in aula passano da 21 a 20.

Il Consigliere Anziano Presidente, riferisce che sono pervenuti quattro emendamenti dei quali egli dà lettura, il 1° a firma del Consigliere Altamura che così recita:

".....Propone le seguenti variazioni, tra loro compensative, per garantire il servizio di refezione scolastica ad un maggior numero di alunni e per un maggiore periodo per l'imminente anno scolastico 2014 - 2015:

per garantire il recupero della quota di compartecipazione quale servizio pubblico a domanda individuale:

-risorsa 3.01.0550	in più	€.40.000,00
---------------------------	---------------	--------------------

Per garantire la maggiore spesa del servizio di refezione scolastica:

- intervento 1.04.05.03	in più	€.300.000,00
--------------------------------	---------------	---------------------

- intervento 1.10.04.03	in meno €.	200.000,00
--------------------------------	-------------------	-------------------

- intervento 1.10.04.05	in meno €.	60.000,00"
--------------------------------	-------------------	-------------------

Con il parere "favorevole" della Dirigente dott.ssa Marcucci; ed il parere favorevole del Collegio dei Revisori: "Vista la proposta di emendamento nonché il parere della Dirigente 2ª Area Economica Finanziaria, si esprime parere favorevole".

In merito a detto **1° emendamento** interviene il **Consigliere Gagliardi R.**; quindi il

Consigliere De Laurentis; come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Il **Consigliere Anziano De Toma**, quindi, dà lettura del **2° emendamento**, a firma dei Consiglieri De Laurentis più altri, nel testo come depositato agli atti e di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta: con il parere favorevole per quanto non in contrasto con gli emendamenti di cui alla precedente nota"; della Dirigente dott.ssa Marcucci: nonché il parere del Collegio dei Revisori: "Vista la proposta di emendamento nonché il parere del Dirigente della 2ª Area Economica Finanziaria, si esprime parere favorevole.

Quindi la Presidenza dà lettura del **3° emendamento** a firma dei Consiglieri Scagliarini – Di Modugno – Brescia nel seguente testo:

"I sottoscritti consiglieri comunali della città di Trani CHIEDONO che sia apportata la seguente modifica al Bilancio di Previsione 2014, a seguito della comunicazione dell' Agenzia Regionale "Pugliapromozione" relativa alla qualificazione IAT 2014

Stanziamiento in uscita codice di bilancio 1.07.02.03 per €.7150 finanziato con il seguente stanziamento in entrata codice di bilancio 2.02.0200 per €.7150."

Con il parere "favorevole per quanto non in contrasto con gli emendamenti di cui alle precedenti note" della Dirigente dott.ssa Marcucci: il parere del Collegio dei Revisori: "Vista la proposta di emendamento nonché il parere del Dirigente della 2ª Area Economica Finanziaria, si esprime parere favorevole".

Infine viene riferito di un **4° emendamento** a firma dei Consiglieri Di Modugno e Scagliarini, nel testo come depositato agli atti, con i pareri "favorevoli" della Dirigente dell' Area Economica Finanziaria dott.ssa Marcucci e del Collegio dei Revisori, agli atti.

In merito a detto ultimo emendamento intervengono il **Consigliere De Laurentis, il Segretario Generale, il Consigliere Di Modugno, il Segretario Generale** per replica, così come meglio riportato nell' allegata resocontazione dattiloscritta.

A questo punto, il **Consigliere Gargiuolo**, chiede un a breve sospensione di cinque minuti della seduta, attesa l' importanza dell' argomento in esame.

Il Consigliere Anziano Presidente, pertanto, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di sospensione dei lavori.

Viene dato atto che si sono allontanati i Consiglieri Laurora Tommaso – Avantario – De Laurentis – Santorsola - Forni – Sonatore e rientra Ferri, per cui i presenti in aula passano da 20 a 15.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.15
Assenti:	n.18 (Operamolla – Ferrante – Trimini – Corrado - Savino – Forni – Lapi – Sonatore - Paolillo – Altamura – Maiullari - Tortosa – Laurora T. – Cognetti – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco Santorsola)
Voti favorevoli:	n.15 (Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima – Cozzoli – Di Modugno – Scagliarini – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Gagliardi G.)

La proposta di sospensione viene dichiarata approvata all' unanimità dai 15 Consiglieri presenti e votanti.

La seduta viene sospesa. Sono le ore 2.50 del 1° agosto 2014.

Alla ripresa – ore 3.04 del 1° agosto 2014, il **Vice Presidente Ferri**, eseguito l'appello nominale ed avendo accertata la presenza in aula di n.21 consiglieri, compreso il Sindaco (Franzese – De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima – Cozzoli - Di Modugno - Scagliarini - Forni - Sonatore - Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto - Gagliardi G. – Laurora T. – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola); e l'assenza di 12 Consiglieri (Operamolla - Ferrante – Trimini – Corrado - Savino – Lapi – Paolillo – Altamura – Maiullari - Tortosa - Cognetti – Avantario), dichiara regolarmente costituita l'assemblea e riaperti i lavori.

Il **Vice Presidente Ferri**, quindi, riferisce di dover procedere alle votazioni degli emendamenti come innanzi letto, depositati agli atti e riportati nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si è allontanato il Consigliere Brescia, per cui i presenti in aula passano dal 21 a 20.

Il **Vice Presidente Ferri**, pone in votazione, per appello nominale, il **1° emendamento** a firma del Consigliere Altamura, con i pareri favorevoli della Dirigente dott.ssa Marcucci e del Collegio dei Revisori, come innanzi letto e riportato e depositato agli atti di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.20
Assenti:	n.13 (Operamolla – Ferrante – Trimini – Corrado - Savino – Lapi – Brescia - Paolillo – Altamura – Maiullari - Tortosa – Cognetti – Avantario)
Voti favorevoli:	n.19 (Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima – Cozzoli – Scagliarini – Forni – Sonatore - Di Leo – Gagliardi R. - Damascelli – Di Pinto – Gagliardi G. – Laurora T. – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)
Astenuti:	n.1 (Di Modugno)

Il **1° emendamento** viene dichiarato approvato.

Viene dato atto che è rientrato il Consigliere Brescia, per cui i presenti passano da 20 a 21.

Il **Vice Presidente Ferri**, pone in votazione, per appello nominale, il **2° emendamento** a firma del Consigliere De Laurentis più altri, con i pareri favorevoli della Dirigente dott.ssa Marcucci, come innanzi letto e riportato e depositato agli atti di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.21
Assenti:	n.12 (Operamolla – Ferrante – Trimini – Corrado - Savino – Lapi – Paolillo – Altamura – Maiullari - Tortosa – Cognetti – Avantario)
Voti favorevoli:	n.4 (Lurora T. - De Laurentis - Lauraro F.sco – Santorsola)
Voti contrari:	n.17 (Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima –

Cozzoli – Di Modugno - Scagliarini – Forni – Sonatore - Di Leo –
Brescia - Gagliardi R. - Damascelli – Di Pinto – Gagliardi G.)

Il 2° emendamento viene dichiarato respinto.

Viene dato atto che l'emendamento a firma dei consiglieri Di Modugno e Scagliarini, come innanzi richiamato, con i pareri favorevoli della Dirigente dott.ssa Marcucci e del Collegio dei Revisori dei Conti, viene "Ritirato".

Il tutto e meglio così come da resocontazione dattiloscritta.

Il Vice Presidente Ferri, prosegue nei lavori e pone in votazione, per appello nominale, il **3° emendamento** a firma dei Consiglieri Scagliarini – Di Modugno e Brescia, con i pareri favorevoli della Dirigente dott.ssa Marcucci e del Collegio dei Revisori, come innanzi letto e riportato e depositato agli atti di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.21
Assenti:	n.12 (Operamolla – Ferrante – Trimini – Corrado - Savino – Lapi – Paolillo – Altamura – Maiullari - Tortosa – Cognetti – Avantario)
Voti favorevoli:	n.21 (Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima – Cozzoli – Di Modugno - Scagliarini – Forni – Sonatore - Di Leo – Brescia - Gagliardi R. - Damascelli – Di Pinto – Gagliardi G. – Laurora T. – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)

Il 3° emendamento viene dichiarato **approvato** all'unanimità dai 21 Consiglieri presenti e votanti.

A questo punto, non essendoci altri interventi, **il Vice Presidente Ferri**, pone in votazione per appello nominale, l'intera proposta agli atti, in uno agli emendamenti come testè approvati.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.21
Assenti:	n.12 (Operamolla – Ferrante – Trimini – Corrado - Savino – Lapi – Paolillo – Altamura – Maiullari - Tortosa – Cognetti – Avantario)
Voti favorevoli:	n.16(Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima – Cozzoli – Di Modugno - Scagliarini – Sonatore - Di Leo – Brescia - Gagliardi R. - Damascelli – Di Pinto – Gagliardi G.)
Voti contrari:	n.4(Laurora T. – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)
Astenuti:	n.1 (Forni)

La proposta di deliberazione come emendata viene dichiarata approvata.

Quindi **il Vice Presidente Ferri**, propone e pone in votazione, per alzata di mano, il conferimento della immediata eseguibilità al provvedimento testè approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.21
-----------	------

Assenti:	n.12 (Operamolla - Ferrante - Trimini - Corrado - Savino - Lapi - Paolillo - Altamura - Maiullari - Tortosa - Cognetti - Avantario)
Voti favorevoli:	n.16 (Riserbato - Franzese - De Toma - Gargiuolo - Ferri - Lima - Cozzoli - Di Modugno - Scagliarini - Sonatore - Di Leo - Brescia - Gagliardi R. - Damascelli - Di Pinto - Gagliardi G.)
Voti contrari:	n.4 (Laurora T. - De Laurentis - Laurora F.sco - Santorsola)
Astenuti:	n.1 (Forni)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli artt.151 e 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, i quali prevedono che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art.151, comma 2, del citato D.Lgs. n.267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'art.151, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n.267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il suddetto termine;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n.48 in data 11 marzo 2014, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. n.267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione della Giunta Comunale n.27 in data 13 febbraio 2014, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.40 in data 11 marzo 2014, relativa all'approvazione delle **tariffe della darsena comunale per l'esercizio 2014 e dei termini per il rinnovo delle concessioni di ormeggio**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.41 in data 11 marzo 2014, relativa all'approvazione della **programmazione triennale del fabbisogno di personale**, di cui all'art.91 del D.Lgs. n.67/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.43 in data 11 marzo 2014, relativa all'approvazione delle **tariffe dei tributi minori (TOSAP, imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni)**, di cui al D.Lgs. n.507/1993, per l'esercizio 2014;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.44 in data 11 marzo 2014, relativa all'approvazione delle **tariffe e contribuzioni per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio 2014, nonché alla individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione**;

- la deliberazione della Giunta Comunale **n.150** in data 24/7/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili** di cui all'art.2, commi 594-599, della legge n.244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale **n.25** in data 1°/8/2014, relativa all'approvazione del **programma triennale dei lavori pubblici** di cui all'art.128 del D.Lgs. n.163/2006;
- la deliberazione di Consiglio Comunale **n.26** in data 1°/8/2014, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà per l'esercizio 2014**;
- la deliberazione del Consiglio Comunale **n.24** in data 31/7/2014, di approvazione del **piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**, ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008;
- la deliberazione di Consiglio Comunale **n.19** in data 31/7/2014, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (convertito nella legge n.214/2011), per l'esercizio 2014;
- la deliberazione del Consiglio Comunale **n. 23** in data 31/7/2014, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'art.1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale **n.20** in data 31/7/2014, relativa all'approvazione della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'art.1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147;
- la deliberazione di Consiglio Comunale **n.21** in data 31/7/2014, con cui è stata approvata la riduzione dell'aliquota **dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al D.Lgs. n.360/1998 - esercizio 2014;
- il **rendiconto dell'esercizio 2012**, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.21 in data 13 maggio 2013, esecutiva ai sensi di legge;
- le **risultanze dei conti 2012 delle Società partecipate AMET, AMIU, AIGS, PTNBO ed STP**;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**, prevista dall'art.172, comma 1 lett.f) del D.Lgs. n.267/2000, allegata al rendiconto dell'esercizio 2012 approvato con la suddetta delibera di C.C. n.21 del 13/5/2013;
- la tabella di verifica della capacità di indebitamento per gli esercizi 2014, 2015 e 2016;
- il prospetto di quantificazione del fondo svalutazione crediti per l'anno 2014;

Visto l'art.31 della legge 12 novembre 2011, n.183 (*Legge di stabilità 2012*), come modificato dalla legge 27 dicembre 2013, n.147, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012;

Dato atto che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno:

- a) i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 14,07% per l'anno 2014 e 2015 e al 14,62% per l'anno 2016, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2009-2011;
- b) dal saldo obiettivo di competenza mista sono detratte le decurtazioni dei trasferimenti erariali applicate alle province e ai comuni sopra i 5.000 abitanti sulla base dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (convertito nella legge n.122/2010);
- c) per l'anno 2014 sono sospese le disposizioni inerenti l'applicazione dei criteri di virtuosità degli enti locali, ed i relativi spazi finanziari sono riservati agli enti locali che partecipano alla sperimentazione di bilancio di cui all'art.36 del D.Lgs. n.118/2011;
- d) per gli enti che nel 2014 non partecipano alla sperimentazione, e per gli enti che nel 2015 non risulteranno virtuosi, le percentuali di cui sopra potranno essere peggiorate sino ad un massimo dell'1%;
- e) limitatamente all'anno 2014, è prevista una clausola di salvaguardia in base alla quale l'obiettivo di patto non può essere peggiore del corrispondente obiettivo calcolato secondo la normativa previgente, aumentato del 15%;

Visti:

- il DM Economia e Finanze n.11390 in data 10 febbraio 2014, di applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art.31, comma 2-quinquies, della legge n.183/2011, volta a garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente;
- il DM Economia e Finanze n.11400 in data 10 febbraio 2014, di determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il periodo 2014-2016;
- il DM Economia e Finanze n.13397 in data 14 febbraio 2014, concernente la riduzione degli obiettivi degli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'art.36 del D.Lgs. n.118 del 2011, operata ai sensi del comma 4-ter dell'art.31 della legge 12 novembre 2011, n.183, nonché la rideterminazione

delle percentuali di calcolo degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno da applicare per l'anno 2014 agli enti che non partecipano alla sperimentazione dei nuovi principi contabili;

- gli spazi finanziari richiesti alla Regione Puglia, tramite ANCI Puglia, con nota prot.gen. n.7738 del 20/2/2014, in attuazione dell'art.1, commi 122 e ss. della legge n.228/2012;

Atteso che, sulla base della disciplina sopra richiamata, il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 è pari a:

PATTO DI STABILITA'
SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA
(in migliaia di euro)

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
€ 3.310	€ 3.022	€ 3.214

come risulta dai prospetto **Allegato D**:

Visti inoltre:

- l'art.204 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, come da ultimo modificato dall'art.1, comma 735, della legge n.147/2013, il quale consente una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'8%;
- l'art.5 del D.L. 6 marzo 2014, n.16 (convertito nella legge n.68/2014) il quale consente per il 2014-2015 di assumere nuovi mutui in deroga all'art.204 del TUEL per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e prestiti obbligazionari rimborsati nell'anno precedente;

Tenuto conto che, alla luce delle norme sopra individuate, questo ente ha una capacità di indebitamento dell'8% e, pertanto, può contrarre nuovi mutui per il triennio 2014-2016 per gli importi di seguito indicati:

Quota interessi mutuabile mutuabile	Quota interessi prevista	Quota capitale
Anno 2014: € 3.605.702,01	€ 1.024.396,87	€ 57.811.985,22
Anno 2015: € 3.605.702,01	€ 1.139.033,27	€ 55.244.540,73
Anno 2016: € 3.605.702,01	€ 1.179.846,54	€ 54.330.469,73

Richiamato l'art.162, comma 6, del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

Considerato che questo Ente non si è avvalso della possibilità di destinare, sino a tutto il 2014, gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade, ai sensi dell'art.2, comma 8, della legge n.244/2007, come da ultimo modificato dall'art.10, comma 4-ter, del decreto legge n.35/2013 (convertito nella legge n.64/2013);

Tenuto conto, inoltre, che le manovre correttive dei conti pubblici, varate dal legislatore, hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamati in particolare:

- l'art.16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stata disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata *"in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;

▪ l'art.9 del decreto legge 6 marzo 2014, n.16, convertito in legge n.68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n.191/2009 per i costi della politica;

▪ l'art.47, commi da 8 a 12, del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di €. 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017. I tagli sono applicati con criteri differenziati in funzione dei pagamenti SIOPE, del numero di autovetture e della spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co. comunicati al Dipartimento della Funzione pubblica;

Atteso che le misure di contenimento della spesa e gli obiettivi di patto previsti dall'art.31 della legge n.183/2011 hanno imposto a questo Comune una manovra complessiva di contenimento dei costi per il 2014 relativamente ad economie:

- connesse ai tagli alla spesa pubblica;
- aumento dell'aliquota di base del tributo sui servizi indivisibili;
- aumento della copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'art.6 del D.L. n.78/2010 (convertito nella legge n.122/2010), relative a:

- spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'art.5, comma 2, del D.L. n.95/2012 (convertito nella legge n.135/2012), come sostituito dall'art.15, comma 1, del D.L. n.66/2014, e all'art.1, commi 1-4, del D.L. n.101/2013 (convertito nella legge n.125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'art.1, commi 5-9, del D.L. n.101/2013 (convertito nella legge n.125/2013), e all'art.14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'art.1, comma 138, della legge n.228/2012, relativa al divieto di acquisto di beni immobili;

e) all'art.1, commi 141-142, della legge n.228/2012, relative all'acquisto di mobili e arredi;

f) all'art.1, comma 143, della legge n.228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

g) all'art.14, comma 2, del D.L. n.66/2014, relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»" (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- "La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali" (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto il prospetto redatto ai sensi dell'art.31, comma 18, della legge n. 183/2011, **Allegato D** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

Visto il prospetto di cui all'**Allegato E** con il quale sono stati:

individuati i limiti di spesa per l'anno 2014;
rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2014 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n.181/2011 e n.139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa.

Richiamati:

- l'art.3, comma 56, della legge n.244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'art.14, comma 1, del decreto legge n.66/2014, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'art.14, comma 2, del decreto legge n.66/2014, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Rilevato che l'art.6, comma 17, del decreto legge n.95/2012 (convertito nella legge n.135/2012) impone agli enti locali, a decorrere dall'esercizio 2012, di stanziare nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti parametrato all'ammontare dei residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni. Limitatamente all'anno 2014 l'articolo 3-bis del decreto legge n. 16/2014 (L. n. 68/2014) prevede che l'ammontare del fondo svalutazione crediti non possa essere inferiore al 20% per tutti gli enti locali, anche per coloro che hanno fatto ricorso all'anticipazione straordinaria di liquidità erogata dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi del D.L. n.35/2013 (convertito nella legge n.64/2013);

Dato atto che nel bilancio di previsione è stato iscritto un Fondo svalutazione crediti di €.1.329.641,69, pari al 25% dell'ammontare dei residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni, come risulta dal prospetto **Allegato F** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n.267/2000; dal Collegio dei Revisori dei Conti con documento in data 3/7/2014;

Visto il verbale della 3ª Commissione Consiliare in data 10/7/2014;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile espressi dal Dirigente della 2ª Area Economica Finanziaria, Dott.ssa Grazia Marcucci, in data 28/5/2014, così come prescritti dall'art. 49 del suddetto T.U.E.L. n.267/2000;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti gli emendamenti così come innanzi approvati ed agli atti;

Uditi gli interventi dell'Assessore al ramo relatore, dei Consiglieri, del Collegio dei Revisori, del Segretario Generale, di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta.

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. **Le premesse** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Approvare, ai sensi degli artt.151 e 162 del D.Lgs. n.267/2000, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 (Allegato A), secondo le seguenti risultanze finali:

Tit	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	33.395.130,88	I	Spese correnti	41.001.581,86
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	6.189.277,16	II	Spese in conto capitale	57.379.934,59
III	Entrate extratributarie	4.205.409,91			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	53.519.934,59			
ENTRATE FINALI		97.309.752,54	SPESE FINALI		98.381.516,45
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	14.120.000,00	III	Spese per rimborso di prestiti	13.048.236,09
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	5.605.000,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	5.605.000,00
TOTALE		117.034.752,54	TOTALE		117.034.752,54
Avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		117.034.752,54	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		117.034.752,54

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI
A) Equilibrio economico-finanziario		*La differenza di €. 740.000,00 è equilibrata con:
Entrate titolo I-II-III (+)	43.789.817,95	
Spese correnti (-)	41.001.581,16	1) Quote di oneri di urbanizzazione (___%)
Differenza	2.788.236,09	
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	2.048.236,09	2) Mutui per debiti fuori bilancio
Differenza*	740.000,00	3) Avanzo di amministrazione parte corrente
B) Equilibrio finale		
Entrate finali (av. +titoli I+II+III+IV) (+)	97.309.752,54	4) A detrarre parte corrente che finanzia gli investimenti
Spese finali (disav. +titoli I+II) (-)	98.381.516,45	
da finanziare (-)	1.071.763,91	
Saldo netto da impiegare (+)	0,00	

3. Approvare la Relazione previsionale e programmatica (Allegato B) ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 (Allegato C);

4. Dare atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno determinati ai sensi dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183 (Legge di stabilità 2012), così come risulta dal prospetto Allegato D;

5. Fissare, in relazione all'art.3, comma 56, della legge n.244/2007, come modificato dall'art.46, comma 3, del D.L. n.112/2008, nello 0,2% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, pari a €.15.200,00, il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2014 per studi, ricerche e consulenze, dando atto che:

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'art.14, commi 1 e 2 del decreto legge n. 66/2014;

6. **Rideterminare**, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n.181/2011 e n.139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per
- a. studi ed incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
 - b. relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - c. sponsorizzazioni;
 - d. missioni;
 - e. attività esclusiva di formazione;
 - f. manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
 - g. acquisto di immobili;
 - h. acquisto di mobili e arredi;

come risultano dal prospetto **Allegato E**.

7. **Dare atto** infine che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano allegati i seguenti documenti, come previsti dalle norme vigenti:

- Relazione Tecnica 2014;
- Capacità di indebitamento 2014-2016;
- Quadro dei mutui in ammortamento;
- Spesa del personale;
- Fitti attivi;
- Fitti passivi;
- Conto 2012 AIGS;
- Conto 2012 AMET;
- Conto 2012 AMIU;
- Conto 2012 GAL;
- Conto 2012 PTNBO;
- Conto 2012 STP;

8. **Inviare** la presente deliberazione al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art.216, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

9. **Pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'art.29 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33;

10. **Dichiarare**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

13. Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Allora, 13° punto all'ordine del giorno: approvazione del bilancio. Eh sì, fatemi leggere almeno l'oggetto. Stavo leggendo soltanto l'oggetto... evitiamo prego. Di solito... forse è successo una... forse... ho qualche dubbio. Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016. Prego Consigliere Santorsola.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO SANTORSOLA

Signor Presidente, signori tutti, io vorrei risparmiare: a quest'ora, il... il... sì, sì... assolutamente. Vorrei risparmiare il tempo vostro e mio e cercare, però, di mantenere una correttezza negli atti come [...] in tutta la serata. Per cui, vorrei riproporre, senza rianunciarle, diciamo, le... la richiesta di verifica di eventuali situazioni di incompatibilità che per questo provvedimento sono ancora più pressanti; vorrei ripetete... vorrei ripetere la verifica della legittimità degli atti del Collegio di Revisione che per questo provvedimento è ancora più pressante perché, mentre per quello avevamo tre con le postille, qui abbiamo soltanto una relazione firmata da due. Due, non dal Presidente e non... non da... e non da [...] firmato solo da due e con un numero d'ordine che, sicuramente, non corrisponde a quello che era quello precedente. Valutate queste cose, alle quali aggiungerei... riaggiungerei la domanda che a microfoni spenti ho fatto prima al Segretario Generale. Non mi sono accontentato della risposta, mi accontenterò adesso. L'importante che la risposta sia data per tutte e tre le situazioni, a microfono acceso. Questo per tutelare la mia serietà e, ovviamente, la serietà... la serietà del Presidente. La domanda che io avevo fatto... la domanda che io avevo fatto era questa: nella votazione della TARI, sulle aliquote TARI, c'è stata una presa... un' immediata... una richiesta di immediata esecutività che è stata approvata con 16 voti; ora, il regolamento, all'art. 83, credo... 83, prevede che sia approvata con la metà degli... con la maggioranza dei componenti del Consiglio, quindi 16 più 1. Ora, secondo me, quella immediata esecutività non è valida. Ovviamente per incompatibilità, per la legittimità dell'attività del Collegio e per la validità dell'immediata esecutività aspetto, risposte a microfono acceso, dal Segretario Generale. Grazie. Penso di essere stato lapidario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Prego, la parola al Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DONATO SUSCA

Consigliere, chiedo scusa, no... con riferimento all'art. 83 che ha citato, nella fattispecie, che cosa eccepisce?

(voci in sottofondo)

I componenti? Componenti, non i componenti assegnati... componenti. Noi siamo in seconda convocazione e bastano 11 componenti. Chiedo scusa... allora non avrebbero [...] di funzionare in seconda convocazione perché non potrebbe mai deliberare. No, siamo in seconda convocazione e il polo strutturale è di 11.

(voci in sottofondo)

No, non è un deroga. Ogni atto, se ci sono i presupposti dell'urgenza, può essere dichiarato immediatamente eseguibile. Non per niente va fatta una seconda votazione. La seconda votazione, rispetto agli stessi [...] strutturali e deliberativi della prima, siamo in seconda convocazione e siamo con 11. No... va beh, comunque... questa è la... la mia risposta è

questa. E sugli altri due punti ci siamo... io mi sono già espresso, ho dato lettura dell'articolo del T.U., ho anche rappresentato che ho chiesto a tutti le attestazioni. Ma se io non... se non viene rappresentata nessuna situazione... Peraltro, io ho anche citato il seguente... il successivo articolo del T.U., laddove viene rappresentata, contestata una situazione di incompatibilità questa viene contestata e il Consigliere ha 10 giorni di tempo per rimuoverla, quindi non scatta nessun automatismo. Peraltro, invece, altre tipologie... situazioni in cui c'è un interesse diretto, sono state prese in considerazione, se c'è un interesse... qualcuno è interessato direttamente ad un provvedimento o direttamente... o con riferimento a parenti fino al 4° grado, questo deve essere rappresentato dall'interessato. Io non ho idea di situazioni che non conosco.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie, Segretario. Allora, la parola all'Assessore per una breve relazione sul punto. Grazie. Postazione numero...

ASSESSORE ALLE FINANZE EMILIA PAPPALETTERA

Posso? Allora, il bilancio è stato predisposto ed approvato dalla Giunta il giorno 11/03/2014, quindi, questo Assessore è subentrato in corso d'opera e materialmente non ha partecipato ai lavori di indirizzo, programmazione e predisposizione. Ciò nonostante ci si appresta a relazionare su questi documenti... sul documento in questione. Il bilancio di previsione è corredato da una relazione di Giunta al Consiglio Comunale, nella quale è necessario sia data una esauriente illustrazione e il più possibile dettagliata delle politiche dell'ente, come... come si esprimono nei documenti e negli allegati predisposti secondo le modalità del T.U. degli enti locali. Per quanto riguarda le entrate, di natura tributaria, gli uffici finanziari di concerto con le indicazioni di natura politica hanno quantificato gli stanziamenti in base ai versamenti degli anni precedenti, rispettando sempre il principio di prudenza, effettuando una proiezione di incasso degli obbligati con una politica di non aumento della tassazione, come abbiamo visto per l'addizionale comunale IRPEF che è andata in riduzione. Le entrate der... le entrate derivanti dallo Stato ha subito un ulteriore decremento, costringendo gli enti locali a porre rimedio sulle previsioni di spesa, soprattutto con i criteri della *spending review* in corso d'anno. La predisposizione del bilancio di previsione, negli ultimi anni, si è ulteriormente complicato per la presenza dei limiti e vincoli che rendono sempre più complessi i mantenimenti degli equilibri sia parziali che generali. Per quanto attiene l'entrate extra tributarie in continuità, quanto già detto, per l'esercizio 2013 la previsione di entrata è stata quantificata in base al reale gettito e continuo monitoraggio al fine di incrementare le stesse. Nonostante non ci sia l'obbligo della copertura del 36% del costo dei servizi pubblici a domanda individuale, nel nostro bilancio le entrate dei servizi pubblici a domanda individuale garantiscono la copertura complessiva del 67,52%. L'ente si è trovato... cioè, per la spesa corrente si è cercato di mantenere i livelli essenziali, considerata la previsione di ulteriori spese per il compimento della riforma disposta dal D.Lgs 155 per la riorganizzazione degli Uffici Giudiziari. Ciò nonostante, il bilancio 2014 chiude in pareggio finanziario, tutte le entrate pari al totale di tutte le spese in complessive 116.987.602,54 come risulta da... dal quadro generale riassuntivo agli atti nella proposta di deliberazione. Per il nostro Comune, dal bilancio annuale di previsione, rileviamo entrate correnti per complessivi 43.742.667,95 che finanziano le spese correnti per 40.954.431,86; le quote capitale di ammortamento dei mutui per 2.048.236,09 il cui risultato differenziale ammonta per euro 740.000 euro per spese di investimenti come dal pro... dal prospetto allegato sempre alla proposta di deliberazione. Quindi, il bilancio previsionale, concludo, dell'anno 2014 di quest'ente, con le risultanze finali così indicate nella proposta di deliberazione e di approvazione è stato costituito sintetizzando un processo decisionale che prende spunto dalle risultanze dell'anno precedente, oltre che dagli strumenti di programmazione pluriennali e definisce le scelte di questa amministrazione semplicità nel

documento di indirizzi in un'ottica annuale, triennale nel rispetto degli indirizzi e principi introdotti dalle manovre esistenti. Io avrei finito. Prego.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie, Assessore. Ha chiesto di intervenire sul punto il Consigliere De Laurentis. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore, per la relazione. Comprendiamo [...] che lei è subentrata e quindi è chiaro che è un bilancio che era stato predisposto, ma penso che non... corrisponda anche alle sue aspettative questo bilancio, o no? Allora, questo bilancio... il bilancio di previsione in generale è la trasformazione in numeri di quella che è... il programma di governo di un'amministrazione. Quando si chiede atto di responsabilità dell'opposizione, non era possibile la garanzia di un numero legale da parte dell'opposizione, perché questo è il programma di governo. I numeri. La garanzia del numero legale significa la condivisione del programma di governo che, come abbiamo potuto verificare nel corso della seduta di oggi, non è per niente condiviso, perché il vostro programma di governo è fatto di tasse, tasse, tasse e in cambio di spesa stessa spesa. Vi sembrerò noioso, però io, purtroppo, devo evidenziarvi alcuni passaggi. Nel bilancio... ma se andate a guardarvi la relazione previsionale programmatica per il periodo 2014-2016 ci sono una serie di dati che vi danno indicazioni, quindi la cifra, di quello che è stato... di quello che è stato il passato e di quello che si prospetta nel futuro. E quindi, tornando ai gabellieri, quando andiamo a guardare l'analisi delle risorse e quindi delle entrate tributarie, che sono indicate nel bilancio di previsione, e quindi anche riportate come trend storico, possiamo notare che come imposte sono indicati gli ultimi tre esercizi. Quindi, partiamo dal 2011 che è l'ultimo anno che ci viene... che ci viene proposto. Quindi, come imposte del 2011 abbiamo 11.952.000 euro, passati a 17.000.000 nel 2012, confermati nel 2013, divenuti 19.000.000 nel 2014 come previsione; come tasse, dai 4.600.000 del 2011, siamo passati a 5.700.000 nel 2012, 6.600.000 nel 2013, 7.600.000 del 2014; tributi speciali, siamo più o meno lì, forse diminuito di qualcosa. Questo come entrate tributarie, ma ci verrà detto "le entrate tributarie sono aumentate perché sono diminuiti i trasferimenti"; e allora, se andiamo a vedere i trasferimenti c'è stato un decremento rispetto all'anno scorso, ma rispetto agli anni precedenti non c'è questo decremento. Del resto che, la somma totale dei trasferimenti con...

(voci in sottofondo)

La somma totale delle entrate proprie: tasse, imposte e tributi vari con i trasferimenti correnti e altro porta un ulteriore incremento. Tant'è, che qui abbiamo, che nel 2011 le entrate correnti erano 36.000.000 totali, nel 2014 abbiamo ben 46.742.000 euro. Allora, signor Sindaco, quando lei parla dei gabellieri, i gabellieri sono quelli che stanno qui. Perché la... il raccontare le storie, anche in latino, confonde il cittadino comune, perché spesso si sofferma a cercare di comprendere cosa gli si sta dicendo, nella parolina specifica, e perde di vista il risultato finale. E il risultato finale che da 36.000.000 siamo passati a 43.700.000. Una valutazione, da parte vostra, su questo dato non l'ho ancora sentito. Ora, abbiamo approvato, durante la seduta - avete deciso che dobbiamo fare l'alba. Lo decidete voi quello che dobbiamo fare noi... voi decidete se dobbiamo fare l'alba... non c'è problema... non c'è problema, tanto il caffè l'ho preso prima -. Allora, abbiamo detto che le entrate totali sono passate da 36.000.000 a 43.742.000 euro, con un incremento di ben 7.000.000 di euro. Voi in questi 3 anni prelevate dai cittadini tranesi ben 7.000.000 di euro in più. Avete a disposizione 7.000.000 di euro e non abbiamo ancora compreso esattamente che cosa ne fate. Queste sono delle risposte che voi dovrete dare, vi dovrete impegnare a dare, non a me, ma visto che c'è qualcuno che ci ascolta e che probabilmente ci ascolterà nei prossimi giorni, sono dei dati ai quali dovete rispondere, dovete dire esattamente con questi 43.000.000 quali sono le opere pubbliche, le

attività... le iniziative culturali e turistiche che hanno incrementato il turismo, che hanno realizzato delle strade ad alta velocità... hanno incrementato il trasporto pubblico locale, avete creato piazzole di sosta dei camper, delle piazzole di sosta per i turisti quando vengono da fuori... Avete finanziato la refezione scolastica e qui ci saranno dei provvedimenti... degli emendamenti su questa questione. Cioè, con tutte queste spese, voi non riuscite a garantire la spesa indispensabile, quella non obbligatoria, ma quella che ci siamo impegnati tutti a garantire. La stessa cosa, poi, si riverbera anche sulle spese, perché così come sono aumentate di 7.000.000 di euro le entrate, sono aumentate di 7.000.000 di euro le spese e andando a guardare le singole poste che, chiaramente, vi ometterò di leggere per non tediarvi fino a domani mattina leggendovi le singole poste, come avrebbe potuto fare l'Assessore alle Finanze, ma abbiamo evitato che lo facesse. Ci sono una serie di incrementi, non già, rispetto al 2011 che abbiamo già detto che c'è stato un incremento, ma anche rispetto all'anno scorso. Ci sono interventi – lo tiriamo fuori –... sulla Polizia Municipale voi prevedete un incremento della spesa di 220.000 euro, oh mi fa piacere che voi prevedete un incremento della spesa, però se non avete deciso... se non avete deciso di operare con le assunzioni, né avete deciso di fare finalmente quel benedetto concorso, che sanerebbe tutti i vizi delle gestioni passate. Quindi, non avete deciso di fare il concorso, non avete deciso come sistemare tutti quei ragazzi che per anni hanno lavorato per quest'amministrazione, però, comunque, si incrementa la spesa con la Polizia Municipale di 220.000 euro da una parte, altri 200.000 euro dall'altra... Quindi, le aspettative dal punto di vista finanziario ci sono, ma poi non ci sono dal punto di vista della realizzazione delle attività. Nei precedenti interventi, avevamo chiesto di prelevare una riduzione di entrate e compensarla con la riduzione della spesa. Per quanto riguarda la riduzione della spesa si era proposto la riduzione della spesa per quanto riguarda i servizi sociali. Non era una volontà di ridurre... ridurre le disponibilità dei servizi sociali, ma semplicemente eliminare una situazione che, sicuramente, non è corretta al nostro modo di vedere, l'inserimento di spese non attinenti ai servizi sociali nel capitolo dei servizi sociali. Cioè, far passare per spese indispensabili e di carattere sociale spese che invece sono destinate ad altro e quindi, ad esempio, i bagni pubblici fanno capo ai servizi sociali? Mi risulta che ci sia uno stanziamento, all'interno del capitolo di spesa dei servizi sociali, relative ai bagni pubblici. Allora... non lo so... forse si pensa attraverso i servizi sociali di garantire la pulizia dei bagni... come igiene pubblica... non lo so, non ne ho idea, però anche per questo c'era stato un emendamento che tendeva a ridurre quella spesa. Ho visto che c'è stato un movimento di qualche Consigliere poi, dopodiché, quel provvedimento è stato bocciato, perché chiaramente andava a toccare alcune corde che quando sono toccate diventano tese... siccome qui i numeri sono limitati, se uno si indispettisce poi non ci sono più i numeri legali... il numero legale. E questo non è possibile in un Consiglio Comunale che vengano fatti tali situazioni e che il Consiglio Comunale sia legato ad ogni singolo Consigliere che è interessato a quel singolo provvedimento. Il Consigliere Santorsola, ad esempio, aveva evidenziato casi possibili di incompatibilità, ne abbiamo discusso, non solo... non si tratta di questioni singole del Consigliere, ma se il Consigliere che, grazie a questo provvedimento, otterrà dei benefici economici per sé o per la... l'organizzazione che rappresenta in una certa maniera o, comunque, ne è determinante e che attraverso il suo voto determinante dà la possibilità di ottenere questi finanziamenti, a nostro parere... a nostro parere dovrebbe astenersi. Ma do [...] Consigliere, per piacere. Allora, dice... dice la sentenza del TAR Lombardia recente... una sentenza del 3 Maggio 2013: "Emerge" – nella sentenza- "l'obbligo di allontanamento dalla seduta in quanto dettato al fine di garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, sorge per il sol fatto che l'amministratore rivesta una posizione suscettibile di determinare, anche un astratto conflitto di interessi, al nulla rilevando che lo specifico fine privato sia stato o meno realizzato o che si sia prodotto o meno un concreto pregiudizio per la pubblica amministrazione. Inoltre, sul Consigliere in conflitto di interessi grava oltre all'obbligo di astenersi dal votare, anche quello di allontanarsi dall'aula perché la sola presenza dello stesso può potenzialmente influire sulla libera manifestazione di volontà degli altri membri". Ora, qui abbiamo discusso anche facendo nomi e cognomi, se ci sono Consiglieri, così come

è stato detto, che rappresentano enti, organizzazioni e associazioni che ricevono contributi da quest'amministrazione e che attraverso – ora c'è il bilancio di previsione, che è autorizzativo... eh va beh, lo sottolineiamo... lo sottolineiamo... e lo sottolineiamo perché è un altro provvedimento... è un altro punto - Questo è un bilancio autorizzativo, autorizzando questo bilancio, voi autorizzate l'erogazione del contributo di manifestazioni che sono state già inserite nel calendario e che sono solo in attesa dell'approvazione del bilancio per il finanziamento. È stato portato all'attenzione di noi Consiglieri il parere... inoltre... inoltre... inoltre: a nostro parere sono da valutare situazioni di Consiglieri che hanno parenti entro il terzo grado o il quarto diceva la norma, che... che... scusate, Consigliere, lo posso dichiarare o... Non mi ricordo di averlo letto... Allora, io vorrei capire se qui ci sono Consiglieri Comunali che hanno parenti entro il terzo, quarto grado, che rivestono ruoli di responsabilità in enti, associazioni o società partecipate dall'amministrazione? Purtroppo non sono ancora in ferie. Quindi, se ci sono, come è noto a tutti, parenti di Consiglieri Comunali che hanno ruoli attivi e di responsabilità... Del resto, io qui... - e lo sto evidenziando - allora, io vedo allegato agli atti... vedo allegato agli atti del bilancio una... vedo allegati agli atti un attestato rilasciato dalla... dalla STP - facciamo nomi e cognomi - a firma del Presidente Roberto Gargiuolo, il quale certifica la verifica dei rapporti debiti e crediti tra il Comune di Trani e la nostra società, dice. Dice la nost... non so se l'intendeva la nostra società come concittadini tranesi o la nostra società, e quindi in riferimento alla nota per un importo... così in occasione ci fa anche cordiali saluti. Quindi c'è il Presidente, Roberto Gargiuolo, che è genitore di un Consigliere Comunale, che approverà il bilancio, con la quale noi dobbiamo discutere anche i rapporti reciproci tra... - non importa le percentuali, perché ci sono... la norma non parla... non parla... non stiamo parlando male di nessuno... e grazie a Dio speriamo per tutti... me lo auguro per tutti... non so se lei pretende il contrario, ma io me lo auguro per tutti... una vita lunga... come si suol dire tutti i nodi vengono al pettine-. È stato rilevato sugli articoli di stampa, qui volete i nomi, che un Consigliere Comunale ha assunto un incarico all'interno del STP. Consigliere Cozzoli, le chiedo ufficialmente... pubblicamente, visto che non conosco gli atti di quell'azienda, è vero che lei ricopre un incarico all'interno del STP? Quindi, le chiedo... e le chiedo... siccome... no, non deve giurare può dire quello che vuole... può dire quello che vuole, tanto qui non siamo in chiesa e tanto chi è abituato a spergiurare lo fa anche in chiesa. Mi sto mantenendo sull'argomento, poi vediamo se voi volete la [...], ce ne andiamo dopo di questo? Allora, siccome io ho chiesto più volte, direttamente al Consigliere in privato, è vero o non è vero? E mi ha detto che non è vero che lui ha l'incarico. Io vorrei sapere se è vero o non è vero perché a me essere preso in giro mi dà fastidio letteralmente... mi dà letteralmente preso in giro...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Consigliere De Laurentis, chiedo scusa, si rivolga sempre ed esclusivamente alla presidenza, altrimenti, diciamo, non... Sicuramente... ma sicuramente lei non può fare domande a un Consigliere Comunale, quindi lei, nell'eventualità, si rivolge, diciamo, al tavolo di presidenza e poi, nell'eventualità, se c'è qualcuno che ha da dichiarare senza le domande o le pressioni, visto che sono domande perpetrate, come ha detto il Segretario Generale stamattina, in merito all'eventuale incompatibilità di qualcuno là dove ce ne fossero, e l'ha specificato in fase di approvazione del bilancio consuntivo, se ci sono delle incompatibilità tocca al singolo Consigliere accertarlo. Qualora, nessun Consigliere ha accertato qualsiasi... no, no perché il Segretario Generale ha inviato ad ogni Consigliere Comunale un modulo da compilare al fine di, diciamo, di un'evidenza in caso di incompatibilità. Anche lei ha dichiarato, stamattina al Segretario Generale, che non l'ha compilato ed è tardivo, pertanto, la sua consegna perché non ravvisava una eventuale incompatibilità del suo ruolo. Se altre non sono pervenute e perché, probabilmente, come lei non crede di essere incompatibile in questo Consiglio Comunale, probabilmente, gli altri Consiglieri Comunali avranno le stesse convinzioni. Pertanto, rispettiamo le convenzioni di ogni singolo Consigliere, se ce ne fossero invece

problemi, si vedrà in un'altra sede, però oggi non siamo noi a... deputati a vedere e studiare le incompatibilità e i gradi familiari e le... le singole casistiche, soprattutto a quest'ora. Grazie.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Allora, rinviando a domani mattina il Consiglio, così magari... Allora, io ho fatto nomi e cognomi perché mi è sempre di abitudine fare nomi e cognomi e non fare mai illazioni. Quindi, ho parlato di due Consiglieri, anzi, di tre Consiglieri... di tre Consiglieri ai quali, secondo me, c'è da verificare se sussistono cause di incompatibilità o quantomeno di opportunità sulla votazione. Siccome questa è una votazione importante, è un bilancio di previsione, dove si autorizza una spesa generale di 40.000.000 che viene distribuita in mille rivoli tra i quali anche quelli che riguardano alcune situazioni e, quindi, io ritengo che il Consiglio debba essere informato di questa situazione, debba prendere atto, i singoli Consiglieri ne prendono atto, verificano e poi valuteranno al momento della votazione se quanto evidenziato è da approfondire o meno e se ritengono opportuno rimanere in aula. E una... sono valutazioni... io mi sono posto il problema, venuto a conoscenza di questa situazione, al posto loro mi sarei posto il problema, però, evidentemente, così non è per tutti. Rilevo, per ultimo e non per ultimo, perché non è l'ultima cosa, che il parere del Collegio dei Revisori dei Conti su questo provvedimento, a differenza di quello che è successo sul precedente, che come ben diceva qualche Consigliere, c'era la terza firma. Su questo non c'è la terza firma perché, leggo nella nota che c'è pervenuta, datata 3 Luglio, quella seduta non si è chiusa, o meglio, si è chiusa senza entrare nella discussione del bilancio di previsione. Qualcosa del tipo, a quel punto si chiude la seduta per sopraggiunti impegni, qualcosa del genere. Quindi, non c'è stata propria discussione... proprio discussione su quell'argomento. Il bilancio di previsione, quindi, secondo noi, è inficiato da eventuali illegittimità di quella provvedimento... di quella deliberato, di un Collegio che, evidentemente, ha predisposto, secondo quello che dice il Presidente, un parere al di fuori di sedute legittime... legittimamente convocate. Per questo motivo, io ritengo, che questo bilancio di previsione, visto i termini prorogati al 30 Settembre per l'approvazione, abbia tutta la possibilità di essere sanato da questo vizio e riportato al Consiglio Comunale appena il Collegio dei Revisori dei Conti, che oggi ho visto finalmente dialogare tutti e tre, possa riguardare il tutto e magari integrarlo con gli interventi dell'altro componente, nonché Presidente del Collegio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie, Consigliere De Laurentis. Cediamo la parola alla postazione 33, il dottor Montefusco.

REVISORE DEI CONTI DOTT. TOMMASO MONTEFUSCO

Sì... Consiglieri... Scusate ancora, come dire, sono un po' stanco, quindi di conseguenza vi volevo dire due cose fondamentali. Allora, per' prima di tutto c'è stato già da stamattina qualche discussione sul discorso del numero. Cioè, noi non è che diamo numeri... il numero del verbale, era un numero di verbale ch'era stato, come dire, in progressione messo dall'inizio delle cose e che ha portato, come si chiama, a fare in modo tale che tutti i nostri verbali dopo che sono stati numerati, man mano che vengono fatte le sedute, erano consegnati alla presidenza del consiglio. Quando c'è stata quella riunione dettata da... dal Prefetto e dalla Corte dei Conti, fissando la data del 3 Luglio - famoso 3 Luglio, peccato che non era il 14 Luglio... 3 Luglio - allora, in quel caso, come si chiama... il Presidente se ne venne e disse che per lui il verbale era il n. 13, non siamo riusciti ancora a capire cosa diceva... cosa indicava con quel numero. Noi, siccome dovevamo determina... No, non lo sappiamo, lo deve chiedere al Presidente perché da un numero e non da un altro numero. Il nostro numero era, all'epoca, 159 ed è stato confermato, come dire, dai... qualunque Consigliere dovesse andare in presidenza del consiglio avrà i 159 verbali che sono stati depositati, dei lavori che noi settimanalmente e anche oltre settimanalmente compilavamo e facevamo. Quindi, il numero non lo so da dove viene [...] forse aveva sognato quel numero, non lo so. Va bene, su questo abbiamo chiesto chiarimenti al Segretario che successivamente

vole... doveva dirci come ci dovevamo comportare in futuro per quanto riguarda la numerazione. Adesso entriamo nel merito del bilancio. Allora, io vi leggo alcuni passaggi del verbale che noi abbiamo fatto in quella riunione. In quella riunione, noi... Al punto dell'esame del parere del bilancio 2014, quindi abbiamo discusso, verificato e riguardato il bilancio 2014. "Si confrontano i lavori già svolti precedentemente, quindi dal momento della trasmissione di tutto il carteggio degli uffici... la documentazione degli uffici è avvenuta varie volte e in varie giornate e si procede alla loro approvazione e sottoscrizione". Questo verbale è firmato dal Presidente anche oltre che noi [...]. Poi dice: "Considerato l'estrema difficoltà di rielaborare il documento che è già stato, quindi [...] fatto tutti i lavori precedenti già stato stampato, rilegato". Quel giorno il Presidente voleva, come dire, delle osservazioni. Noi abbiamo fatto scrivere le osservazioni - quindi le osservazioni se uno... sta scritto qua dentro - e quindi, detto questo, fatte le osservazioni noi siamo andati avanti con la seduta per chiuderla definitivamente perché abbiamo detto al Presidente che se in futuro voleva... noi avevamo dei tempi che dovevamo consegnare, ai Consiglieri, il nostro parere, quindi dovevamo terminare quella seduta e di conseguenza dovevamo consegnare questo lavoro. Se il Presidente dal 3 Luglio fino adesso non ha fatto altre osservazioni, non ha fatto altro, come si chiama, quindi di conseguenza noi non possiamo dire altro che... il parere è quello là. Quindi, parere rinveniente da una riunione collegiale con l'approvazione di due Consiglieri... di due componenti. Quindi, di conseguenza non c'è... è un filo logico ben preciso nella lettura degli atti. Quindi, non vedo che altro ci possa essere né... se il Presidente ha avuto tutto il periodo, tutto il tempo di fare le eventuali osservazioni tecniche, come ha detto qualcosa nell'interno della... Se aveva altre osservazioni o voleva fare altre cose è certo, si fa delle lettere, si fa delle cose, tutto è possibile. Va bene, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE PASQUALE DE TOMA

Grazie, dottor Montefusco. Vedo la prenotazione col numero 52. Chi è 52, che si è prenotato? Allora, nulla, non mi risulta nessun nominativo al numero 52. Quindi, ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 14, dottor Santorsola. Prego, dottore. Ah, come replica...

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO SANTORSOLA

Come intervento, ma poi non ne faccio più.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE PASQUALE DE TOMA

Ok. Grazie. Prego, ne ha facoltà. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO SANTORSOLA

Chiariamo che io non ho messo... io non ho messo, signor Montefusco... io non ho mai messo in dubbio l'operato del... del... Collegio dà un punto di vista tecnico e i numeri per me sono, davvero, tanto difficili che più stanno lontani da me meglio è. Il problema è che la legittimità dell'operato, non il fatto che la relazione tecnicamente sia giusta o che dia il parere favorevole. Il numero d'ordine dice quello che è il... il... la registrazione su un registro ufficiale dell'attività del Collegio. Il fatto che in un certo momento ci siano 146 punti, no che non ha la Presidenza, ma nel registro del Collegio non risultano, mi fa paura... mi fa paura, ma ovviamente, come è stato detto giustamente, per i Consiglieri, eventualmente, incompatibili, non è fatto nostro adesso dare ragione a lei o dare ragione al Presidente Spizzico. Noi diciamo, che in questo momento, gli atti, non da un punto di vista sostanziale, ma da un punto di vista formale non sono [...]. Questo è quello che diciamo e non ho la possibilità di verificare il contrario perché il Presidente Spizzico in questo momento non c'è e quand'anche ci fosse non ho gli strumenti tecnici per capire chi ha ragione tra i due. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE PASQUALE DE TOMA

Sì, prego, dottor Montefusco. 33.

REVISORE DEI CONTI DOTT. TOMMASO MONTEFUSCO

Si. Scusi, io ho risposto alle affermazioni che ha detto il Consigliere De Laurentis. Mi sono ricordato, un attimo, del discorso per quanto riguarda... Stamattina si parlava di numeri, allora mi era sfuggito dare una risposta. Esistono due tipi di deposito dei nostri lavori: uno è il verbale presso i nostri uffici, e può andare quando vuole a vederlo; l'altro sono gli estratti di questi verbali che non possiamo... che vengono consegnati alla Presidenza. In questo verbale è stato firmato dal Presidente col n. 160. 160 sta scritto qua. Lui dice all'inizio [...] e poi dice poi a 160, non riesco a capire... Bene. Non è questo... Sulla legittimità degli atti, le ho risposto prima. Le ho detto che era una riunione collegiale dove è uscito un parere con due firme. La sua firma non è stata inserita perché non lo so. non avrà avuto il tempo di firmarlo, non avrà... - non lo so, non sono la badante del Presidente io -. Quindi di conseguenza... quindi le ho detto... questo era il motivo.... Mi è stato chiesto questo e io ho risposto con... quindi...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE PASQUALE DE TOMA

Grazie, dottor Montefusco. Non vedo altri interventi. Ci sono una serie di emendamenti al bilancio... al provvedimento. Allora, il primo... il primo presentato dal Consigliere Altamura. Allora, è inutile che leggo... L'emendamento... io devo leggere... Chiedo scusa, è arrivato un emendamento e devo leggerlo, per cortesia.... lo leggo, lo metto ai voti... Allora... chiedo scusa... chiedo scusa, Consiglio? Colleghi? Colleghi? Allora, leggo l'emendamento perché è stato acquisito... chiedo scusa... chiedo scusa... chiedo scusa... Allora, l'emendamento è stato regolarmente [...] quindi devo leggerlo. "Emendamento bilancio 2014. Il sottoscritto Francesco Altamura, visto lo schema di bilancio 2014 e suoi allegati approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale; visto l'art. 28 vigente regolamento comunale ad oggetto diritto di iniziativa, nell'ambito dei poteri attribuiti dalla legge con riferimento al bilancio 2014 e per i conseguenti riflessi del triennale bilancio 2014-2016 propone le seguenti variazioni tra loro compensative per garantire il servizio di refezione scolastica ad una maggiore numero di alunni per una maggiore periodo per l'imminente anno scolastico 2014-15, per garantire il recupero della quota di compartecipazione quale servizio pubblico a domanda individuale. Risorsa 3.01.0550 in più euro 40.000 per garantire la maggior spesa del servizio refezione scolastica; intervento 1.04.05.03 in più 300.000; intervento 1.10.04.03 in meno 200.000; intervento 1.10.04.05 in meno euro 60.000. Firmato dal Consigliere Altamura. Se ci sono... C'è il parere da parte del Collegio dei... chiedo scusa... da parte della dirigente. Il parere è favorevole della dirigente. C'è il parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti: "Vista la proposta di emendamento [...] si esprime parere favorevole". Anche da parte del Collegio. Allora, pongo ai voti. Prego, Consigliere Gagliardi, ha facoltà di intervento sull'emendamento. Grazie.

CONSIGLIERE COMUNALE RICCARDO GAGLIARDI

Velocemente, dichiarazione di voto. Siccome ci risulta che ci sono emendamenti che vanno nella stessa direzione, successivamente, sempre che riguardano la refezione scolastica e che ci sembrano, dal nostro punto di vista, meglio articolati... su questo esprimeremo voto contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE PASQUALE DE TOMA

Grazie, Consigliere Gagliardi. non vedendo altri... La prego, Consigliere De Laurentis, di prenotare in anticipo, stavo chiamando la votazione. Grazie. Prego, ha facoltà di parlare.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Ascoltato l'intervento del Consigliere Gagliardi, vorrei conoscere esattamente quanti emendamenti ci sono? Perché, magari, sono emendamenti che si... che sono legati... hanno lo stesso oggetto... che hanno lo stesso oggetto. Allora, evitare di votare un emendamento e magari, poi, non poter votare l'altro perché già si è votato il primo... Se gli esplicitiamo tutti gli

emendamenti che riguardano lo stesso argomento così evitiamo l'effetto del canguro, che votato uno, vengono annullati gli altri. Ormai il canguro va di moda.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE PASQUALE DE TOMA

Consigliere, gli emendamenti sull'argomento sono più di uno, sicuramente, però non è che possiamo affrontare tutti e tre assieme. Va votato... uno alla volta vanno votati e poi il Consiglio valuterà quale votare... su quale votare... Chiedo scusa, io ritengo opportuno... non posso... non posso diciamo, esplicitare... leggerli uno a uno e poi decidere... No, io uno a uno lo porto al voto...

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

... siccome sono stati depositati prima, non conosciamo, quindi, gli emendamenti che sono stati consegnati. Per evitare che siano sorteggiati con un bussolotto...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE PASQUALE DE TOMA

No, no, no c'è un ordine di protocollo... c'è un ordine di protocollo, ritengo opportuno votarli uno a uno.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Le spiego meglio. Siccome non c'è stata una discussione in Consiglio sugli emendamenti, io personalmente, come penso altri, non siamo a conoscenza degli emendamenti presentati. Vorremmo sapere almeno l'oggetto e sapere se sono

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE PASQUALE DE TOMA

Ce ne sono tre sulla refezione, le ho detto, e uno sull'altro argomento... Chiedo scusa... chido scusa... allora...

(voci in sottofondo)

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Così, almeno uno decide cosa votare a favore... insomma.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE PASQUALE DE TOMA

Oggetto... questo è arrivato al protocollo generale. Oggetto [...] bilancio di previsione [...] 2014, relativi allegati, in seguito al n. 13 ordine del giorno del Consiglio Comunale. Allora, con riferimento alla proposta in oggetto, preso atto che non risulta preventivato copertura integrale per il servizio di refezione scolastica ed avendo appreso che dovrebbero mancare circa 260.000 euro, si propone il seguente emendamento alla proposta di bilancio di previsione 2014. Titolo 1) spesa corrente: funzione 4, funzione di istruzione pubblica, 01040503 prestazione di servizio refezione scolastica più 260.000 euro; funzione del settore turistico ricreativo, prestazione di servizio manifestazione turistiche, meno 100.000; funzione riguardante la gestione del territorio, prestazione di servizi parchi e servizi meno 160.000. consiglieri del gruppo Partito Democratico, Domenico De Laurentis, leggo Trimini, se non sbaglio, Carlo Avantario. Il parere è favorevole da parte della dirigente per quanto non in contrasto con gli emendamenti di cui la precedente nota; e parere favorevole da parte del Collegio... dei Revisori dei Conti. Poi, il terzo emendamento a firma dei Consiglieri Scagliarini, Di Modugno e Brescia: "I sottoscritti Consiglieri Comunali della città di Trani chiedono che sia apportata la seguente modifica al bilancio di previsione 2014 a seguito della comunicazione dell' Agenzia Regionale Puglia Promozione relativa alla qualificazione IAT 2014. Stanziamento in uscita. Codice di bilancio 1.07.02.03 per euro 7.750 finanziato con il seguente stanziamento in entrata..." Eh lo so... sono quattro in totale... mi è stato passato dalla segreteria. Sì, quello che ha attinenza sempre con il discorso della refezione. "I scriventi Consiglieri Comunali nell'ambito dei poteri [...] dalla legge..." va beh... bla bla bla "propongono i seguenti variazioni

tra loro compensativi per garantire il servizio di refezione scolastica e per altre attività ritenute qualificanti per l'amministrazione comunale. Per l'anno 2014 intervento 1.04.05.03 più 77.000 euro; intervento 1.07.02.03 più 17.000 euro; intervento 1.09.01.03 più 20.000 euro; intervento 1.09.06.03 in più 68.000 euro; intervento 1.9.06.03 in più 30.000 euro; intervento... no... sì, l'ultimo, totale euro 212.000". Questi in più. In meno, intervento 1.01.05.03 75.000 euro; intervento 1.05.01.02 4.000 euro; intervento 1.06.03.03 meno 3.000 euro; intervento 1.06.03.05 meno 10.000 euro; intervento 1.09.06.03 50.000 euro; intervento 1.10.04.03 meno 70.000 euro. Per un totale chiaramente di 212.000 euro. Per l'anno 2015 invece: intervento 1.04.05.03 in più 190.000 euro"... in meno... allora, totale in più compreso quelli prima... solo 190 "interventi 1.01.05.03 meno 60.000 euro; intervento 1.06.03.05 meno 10.000 euro; intervento 1.09.06.03 meno 50.000 euro; intervento 1.10.04.03 meno 70.000 euro. Per un totale in meno, chiaramente, di 190.000 euro. Per l'anno 2014 risorsa 2.02.0250 in più 23.270,22; interventi 1.09.03.03 in più 23.370, 22" gli emendamenti sopra descritti sostituiscono ed annullano i precedenti presentati con nota acquisita protocollo generale [...] 2014 e registrata al n. 28071. Firma di questo emendamento è il Consigliere Di Modugno e Scagliarini. 29 Luglio 2014. Questi emendamenti sostituiscono ed annullano i precedenti presentati con nota acquisita dal protocollo generale [...] e registrata al n. 28071. Non l'abbiamo chiamato perché, appunto, è stato sostituito da questo. Allora, adesso che li avete sentiti, io porrei in votazione uno a uno gli emendamenti. Ah, i pareri di questi qui... anche questo è favorevole sia dalla parte della... Parere favorevole da parte del dirigente della ragioneria per quanto non in contrasto con gli emendamenti di cui alle precedenti note; e c'è il parere da parte del Collegio dei Revisori, anche questo [...] favorevole anche da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

(voci in sottofondo)

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Segretario, ma i pareri non vanno presentati... gli emendamenti sul bilancio non vanno presentati almeno 5 giorni prima l'approvazione? No, è stato presentato il 29. Allora sostituisce? .Va beh, quindi è un altro. Secondo il regolamento non dovrebbe essere presentato. Il regolamento dice che vanno presentati 5 giorni prima. Io... se il regolamento ha un senso... il regolamento dice che... Il Presidente mi ha detto espressamente "Se devi presentare gli interventi, non li presentare dopo il 5 perché io non li accetto".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE PASQUALE DE TOMA

Prego, Segretario, se si vuole esprimere sulla questione. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE DONATO SUSCA

È stata richiamata una norma regolamentare che è questa vige, pertanto, se ci si deve attenere, come ritengo, alla norma regolamentare, l'emendamento è stato proposto fuori termine.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE PASQUALE DE TOMA

Ha richiesto intervento il Consigliere col numero 40, Stefano Di Modugno. Prego, Consigliere, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO DI MODUGNO

Intervengo in qualità di sottoscrittore dell'emendamento. Il discorso è questo: che l'emendamento è stato presentato [...] è stato sostituito per una questione tecnica che abbiamo chiaramente corretto... il contenuto era lo stesso, l'abbiamo solo migliorato dal punto di vista tecnico. È chiaro che l'argomento di cui discutiamo è la risoluzione della stessa problematica, è chiaro che la parte formale... ricordo a me stesso, ma anche ai Consiglieri che in tanti casi, e qui, diciamo, è fonte normativa anche la consuetudine, molti emendamenti

sono stati presentati anche in aula, non solo quest'anno anche negli anni precedenti, sono sempre stati votati, molto spesso... molto spesso... molto spesso anche approvati. Però, ritengo, che si debba... si debba... Il nostro Presidente gli altri anni ha accettato in aula gli emendamenti. Li ha fatti votare e molto spesso sono stati anche approvati. Questo è quanto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE PASQUALE DE TOMA
 Sì... Segretario, prego.

SEGRETARIO GENERALE DONATO SUSCA

Allora, sono stato chiamato in causa per avallare un pochettino quello che è il contenuto della disposizione regolamentare. Ora, la prassi ha il suo valore, però se c'è un regolamento, il regolamento deve essere modificato se si vogliono cambiare le regole. Se mi viene chiesto da Segretario di esprimermi in merito, io, non penso di avere margini per dire altro. Il regolamento è quello e prevede quel termine. Quindi, eventualmente, se i proponenti che hanno proposto l'emendamento in modifica del precedente e proposto nei termini, potrebbero recuperare quello che hanno proposto che ritenevano di modificare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE PASQUALE DE TOMA
 Chiedo scusa, ha chiesto di intervenire il Segretario Generale. Consiglieri? Chiedo scusa, ha chiesto di intervenire il Segretario Generale. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DONATO SUSCA

L'art. 69, fermo restando che si deve applicare la norma regolamentare, però siccome è stato... è stato... è stato richiamato il termine dei 5 giorni prima. La norma regolamentare stabilisce... stabilisce 3 giorni prima della seduta. L'art. 69 del regolamento di contabilità stabilisce che possono essere proposti tre giorni prima della seduta. Comunque, in ogni caso... per pun... per essere più precisi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE PASQUALE DE TOMA

Allora, Consiglieri al posto... Consiglieri al posto... [...] Consigliere... Consigliere se mi lascia parlare... se mi lascia parlare le rispondo. Siccome è stato lei a chiedermi di leggere tutti e tre gli emendamenti, allora, stiamo adesso verificando con il dirigente, il Collegio e l'Assessore com'è meglio discuterli. Sì... allora, siccome ha dato lei quest'input, allora stia tranquillo che stiamo lavorando per il Consiglio. Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 43, Giovanni Gargiuolo. Prego, Consigliere, ne ha facoltà. Numero 43, per favore regia. Grazie.

CONSIGLIERE COMUNALE GIOVANNI GARGIUOLO

Presidente, data l'ora e data l'importanza del provvedimento e siamo un po' stanchi, abbiamo bisogno di più attenzione, chiederei 5 minuti di sospensione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE PASQUALE DE TOMA

C'è una richiesta di sospensione da parte del Consigliere Gargiuolo. Allora, Consiglieri in aula... Consiglieri in aula! Sto prendendo l'elenco, Consigliere Laurora.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE

8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
13	CONSIGLIERE	LAPI Nicola	ASSENTE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	ASSENTE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	ASSENTE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASSENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASSENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

Allora, 15 voti favorevoli. La seduta è sospesa comunque.

(sospensione seduta)

Grazie. Allora, bene, riprendiamo dopo la sospensione. Procedo con l'appello per verificare... se siamo nel numero legale.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	PRESENTE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	PRESENTE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	PRESENTE
7	CONSIGLIERE	GARGIULOLO Giovanni	PRESENTE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	PRESENTE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	PRESENTE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	PRESENTE
13	CONSIGLIERE	LAPI Nicola	ASSENTE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	PRESENTE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	PRESENTE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	PRESENTE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	PRESENTE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	PRESENTE

19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	PRESENTE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	PRESENTE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	PRESENTE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	PRESENTE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	PRESENTE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	PRESENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	PRESENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	PRESENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	PRESENTE

21 presenti, la seduta è valida, possiamo riprendere. Allora... allora, procediamo con gli emendamenti. Allora, primo emendamento, quello del Consigliere Altamura. Lo rileggo per... lo rileggo, allora? Allora, metto in votazione l'emendamento del Consigliere Altamura.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
13	CONSIGLIERE	LAPI Nicola	ASSENTE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	INCOMPRESIBILE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	INCOMPRESIBILE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE

33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	FAVOREVOLE
----	-------------	---------------------	------------

Allora, sono 20 favorevoli e 1 astenuto. allora, l'emendamento del Consigliere Altamura è approvato. Passiamo al secondo emendamento, questo è a firma dei Consiglieri De Laurentis, Trimini, Carlo Avantario... no, Tommaso Laurora. chiedo scusa e l'altro? Non so, è una firma che non riconosco. Ho letto Carlo Avantario, Tommaso Laurora, Domenico De Laurentis, l'altra firma non... Allora, come ho detto prima ci sono i pareri favorevoli. Allora, pongo in votazione.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	CONTRARIO
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	CONTRARIO
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	CONTRARIO
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	CONTRARIO
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	CONTRARIO
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	CONTRARIO
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	CONTRARIO
13	CONSIGLIERE	LAPI Nicola	ASSENTE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	CONTRARIO
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	CONTRARIO
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	CONTRARIO
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	CONTRARIO
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	CONTRARIO
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	CONTRARIO
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	CONTRARIO
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	CONTRARIO
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	CONTRARIO
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	CONTRARIO
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	FAVOREVOLE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	FAVOREVOLE

17 contrari e 4 favorevoli. L'emendamento viene respinto. Allora, poi abbiamo sempre... abbiamo il terzo... sì, ma sulla refezione, non questo... Il quarto... Il terzo emendamento sulla refezione viene ritirato, se non sbaglio, giusto? Anche alla luce del parere del Segretario Generale. Allora, passo al quarto emendamento che è quello a firma dei Consiglieri Scagliarini, Stefano Di Modugno e Pasquale Brescia che non riguarda la refezione, ma riguarda questo stanziamento da parte dell'Agenzia Regionale Puglia Promozione. Allora, abbiamo il parere favorevole di entrambi, come ho detto già prima, non mi ripeto. Allora, pon... 18 Luglio... no, no, no sono tutti... Allora, Riserbato? Operamolla assente, Ferrante assente, Trimini assente... Avete ragione... avete ragione... chiedo scusa... chiedo scusa... chiedo

scusa... chiedo scusa al Consiglio. Leggo ora l'emendamento a firma dei Consiglieri Scagliarini, Di Modugno e Brescia. Allora "I sottoscritti Consiglieri Comunali... protocollato al Comune... al protocollo del Comune generale 27880 del 18 Luglio. I sottoscritti Consiglieri Comunali della città di Trani chiedono che sia apportata la seguente modifica al bilancio di previsione 2014 a seguito della comunicazione dell'Agenzia Regionale Puglia Promozione relativa alla qualificazione IAT 2014. Stanziamento in uscita codice di bilancio 1.07.02.03 per 7.150 euro finanziato con il seguente stanziamento in entrata, codice di bilancio 2.02.02.00 per 7.150. Trani 18 Luglio" i tre Consiglieri che hanno firmato. Pongo in votazione. Sono... ci sono interventi? Nessuno. Sono anche questi tutti e due favorevoli, sia il dirigente che dal Collegio dei Revisori.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
13	CONSIGLIERE	LAPI Nicola	ASSENTE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	FAVOREVOLE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	FAVOREVOLE

Sono 21 favorevoli. L'emendamento è... l'emendamento è approvato. Non ci sono altri emendamenti... interventi. Pongo in votazione l'intero provvedimento.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE

5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	ASSENTE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	LAPI Nicola	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	ASTENUTO
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	ASSENTE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	FAVOREVOLE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	ASSENTE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	FAVOREVOLE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	CONTRARIO
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	CONTRARIO
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	CONTRARIO
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	CONTRARIO
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	CONTRARIO

16 favorevoli, 4 assenti, 1 astenuto. Allora, 16 favorevoli, Segretario, 1 astenuto... 1 astenuto e 4 contrari. Il provvedimento è approvato. Chiedo l'immediata esecutività del provvedimento. I favorevoli? Per alzata di mano, confermiamo quella della votazione?

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
13	CONSIGLIERE	LAPI Nicola	ASSENTE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	ASTENUTO
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE

19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	CONTRARIO
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	CONTRARIO
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	CONTRARIO
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	CONTRARIO

Stessa votazione, Segretario, con l'astensione di Forni. Bene... approvato. Quindi, abbiamo approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Donato Susca

IL PRESIDENTE

F.to Rag. Andrea Ferri

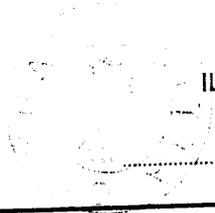
N° 2719 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:
è affissa all'albo Pretorio dal 27 AGO 2014 al 11 SET 2014
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 27 AGO 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

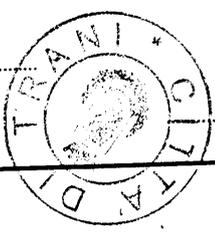
Donato Susca

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:
 è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 27 AGO 2014

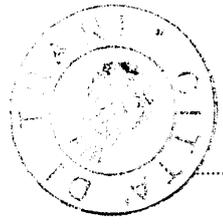


IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 27 AGO 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
Il Funzionario delegato

Avv. Donato Susca